



DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA
Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co e C.R.T.A. - Via Salaria Antica Est, 27/F, 67100 L'AQUILA
PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

**VARIANTE IN COMUNE DI TERAMO AL GASDOTTO CELLINO - POGGIO SAN VITTORINO
TRATTO DA POGGIO CONO A POGGIO SAN VITTORINO DN200 (8") – DP 75 BAR"**

**SOCIETA' GASDOTTI ITALIA S.P.A. (CODICE FISCALE E PARTIVA IVA 04513630964) CON SEDE LEGALE IN MILANO
(MI) IN VIA DELLA MOSCOVA N. 3**

**AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO
AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE 241/1990 PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO CHE AUTORIZZA
L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA EX ART. 49 DEL DPR 327/2001 DELLE AREE STRUMENTALI ALLA DISMISSIONE
DELLA CONDOTTA DA PORRE FUORI ESERCIZIO
(ART. 13 L.R. 7/2010)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

PREMESSO che:

- Con istanza PERM.LNu.SCa.2025.0224 del 26.02.2025, inviata tramite pec in data 03.03.2025 ed acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 0083716/25, la Società Gasdotti Italia S.p.A. (SGI) con sede legale in MILANO (MI) in via della Moscova n. 3, ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR), integrata con nota prot. n. PERM/LNu/FDi/2026/2660 del 07/04/2026 acquisita in pari data con prot. n. 0139489/26, ha presentato al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, il progetto per la realizzazione in comune di Teramo (TE) della variante al metanodotto "Gasdotto Cellino - Poggio San Vittorino. Tratto da Poggio Cono a Poggio San Vittorino DN200(8") – DP 75 BAR", di proprietà della S.G.I., ed ha richiesto ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione pubblica utilità;
- L'opera come dichiarato da SGI ha lo scopo mettere in sicurezza l'attuale tratto da Poggio Cono a Poggio San Vittorino in territorio del comune di Teramo che attraversa un'area densamente abitata. In particolare si prevede il rifacimento della linea esistente per circa 1,220 km e la contestuale dismissione di circa 0+920 km dell'esistente condotta DN 200 (8") da porre fuori esercizio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 52-quater del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss. mm. ii., per le infrastrutture lineari energetiche:

- l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante

convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

- il provvedimento rilasciato a seguito del procedimento unico sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche, costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

CONSIDERATO altresì che ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 c. 1 e 52-octies del DPR 327/2001, l'autorità espropriante può disporre l'occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo anche individuate ai sensi dell'articolo 12, se ciò risulti necessario per la corretta esecuzione delle opere;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 con comunicazioni personali si è data notizia agli intestatari catastali delle aree interessate da occupazione temporanea per la dismissione della condotta da porre fuori esercizio, dell'avvio del procedimento propedeutico al rilascio del provvedimento ex art. 49 del DPR 327/2001;

ATTESO che ai sensi dell'art. 13 della LR 7/2010, con riguardo ai procedimenti espropriativi, in caso di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa dell'irreperibilità o assenza del proprietario risultante dai registri catastali e qualora non sia noto il proprietario attuale, gli stessi adempimenti possono essere effettuati mediante un avviso affisso per almeno venti giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune in cui risulta ubicato l'immobile e pubblicato sul sito informatico dell'autorità espropriante;

ACQUISITA agli atti la dichiarazione ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 164/2000 in merito alle esigenze realizzative dell'intervento;

VISTI gli artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 7 e 8 del Legge 07.08.1990 n. 241;

VISTO l'art. 49 del DPR 327/2001;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 241/1990

DÀ PUBBLICO AVVISO

DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO CHE AUTORIZZA L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA EX ART. 49 DELLE AREE STRUMENTALI ALLA DISMISSIONE DELLA CONDOTTA DA PORRE FUORI ESERCIZIO.

A seguito della messa in esercizio della nuova condotta oggetto del procedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. è prevista la dismissione del tratto da BYPASSARE con attività di rimozione della condotta, ove possibile, oppure di intasamento della stessa con conglomerato

cementizio a bassa resistenza meccanica, nel caso di percorrenza di punti critici. Tali tratti saranno meglio definiti in fase esecutiva anche a seguito delle richieste dei singoli proprietari dei fondi su cui la condotta insiste.

Per le operazioni di dismissione è prevista l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla esecuzione dei lavori compreso quelle per il deposito materiale e le strade di accesso provvisorie all'area di lavoro, che verranno riconsegnate alle ditte proprietarie dopo l'esecuzione dei lavori.

L'opera complessiva verrà autorizzata nell'ambito del procedimento unico di cui all'articolo 52 quater del DPR 327/2001, mediante convocazione di una Conferenza di servizi ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i..

Si precisa quanto segue:

- i terreni occupati non saranno espropriati o asserviti ma verranno restituiti al termine della occupazione temporanea;
- le operazioni di occupazione saranno preannunciate in apposito avviso di immissione in possesso contestualmente alla trasmissione del decreto di occupazione;
- l'immissione in possesso sarà documentata in apposito verbale con descrizione dello stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con il proprietario o suo rappresentante, ovvero, nel caso di assenza o rifiuto, alla presenza di testimoni;
- ai sensi dell'art. 50 D.P.R. 327/2001 al proprietario del bene occupato sarà riconosciuta una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua; l'indennità sarà quantificata nel decreto di occupazione;
- ogni eventuale danno arrecato al fondo verrà accertato con la proprietà e compensato in aggiunta alla suddetta indennità;
- le funzioni amministrative in materia di espropriazione per la emissione del decreto di occupazione temporanea da emettere dopo il rilascio del provvedimento autorizzativo da parte del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo saranno esercitate ai sensi del comma 2 dell'art. 52-sexies DPR 327/2001 del comune localmente interessato;

La documentazione progettuale relativa all'opera da realizzare è depositata in formato digitale presso la REGIONE ABRUZZO, al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Ufficio Risorse Estrattive del Territorio in Corso Vittorio Emanuele 301 – PESCARA ed all'Ufficio Espropri del Servizio Genio Civile di Pescara, in via Catullo, 2 – Pescara, dove è consultabile. Inoltre la stessa è consultabile, con riguardo alla documentazione indicata dall'art. 16 c. 1 del DPR 327/2001, sul sito della Regione Abruzzo alla sezione: **Aree Tematiche > Lavori Pubblici > Espropri > Infrastrutture lineari energetiche > Variante in comune di Teramo (TE) al Gasdotto Cellino-Poggio San Vittorino.**

Eventuali osservazioni riguardanti esclusivamente il procedimento di emissione del provvedimento che disporrà la sola occupazione temporanea delle aree strumentali alla realizzazione dell'opera non preordinate

all'esproprio ex art.49 DPR 327/2001, dovranno essere inoltrate dagli interessati, **entro il termine inderogabile di giorni 30 (trenta) a decorrere dal ricevimento della presente comunicazione** al seguente indirizzo:

- REGIONE ABRUZZO - DPE 015 Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co. e C.R.T.A. - Via Salaria Antica Est, 27/F, 67100 L'AQUILA - PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

e per conoscenza a: Società Gasdotti Italia (S.G.I.), Via dei Salci, 25 - 03100 FROSINONE - PEC: sviluppo@pec.sgispa.com

fornendo, se del caso, elementi utili per determinare il valore da attribuire all'area ai fini del calcolo dell'indennità di occupazione come sopra precisato, con eventuale corredo di documentazione ritenuta pertinente.

Ai fini delle definitive determinazioni le stesse saranno trasmesse all'autorità amministrativa competente individuata ai sensi del comma 2 dell'art. 52-sexies.

Il tracciato dell'infrastruttura da porre fuori esercizio, come risultante dall'Elenco ditte trasmesso dal proponente con nota integrativa PERM/LNu/FDi/2026/2660 del 07/04/2026 acquisita in pari data con prot. n. 0139489/26 interessa le seguenti aree soggette ad occupazione temporanea ex art. 49 DPR 327/2001 di proprietà di soggetti per i quali non è stato possibile effettuare le comunicazioni personali:

ELENCO DELLE AREE INTERESSATE ESCLUSIVAMENTE DA OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ASSERVIMENTO – DISMISSIONE (ART. 49)

COMUNE DI TERAMO (TE)

Foglio 99 p.lle 55 – Ditta 4: 2) DI FRANCESCO Ernesto ; Fu Carlo – Livellario, 3) DI FRANCESCO Orazio ; Fu Carlo – Livellario.

Si avvisa inoltre ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che:

- Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione ex art. 52 quater: REGIONE ABRUZZO - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Pescara;
- Amministrazione competente al rilascio del provvedimento di occupazione temporanea ex art. 49: Amministrazione comunale individuata ai sensi del comma 2 dell'art. 52-sexies DPR 327/2001
- Responsabile del procedimento autorizzativo: Dott. Giovanni Cantone del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Ufficio Risorse Estrattive del Territorio (pec: dpc025@pec.regione.abruzzo.it);
- Responsabile del procedimento espropriativo: Ing. Fabrizio Righetti del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co. e C.R.T.A. (pec: dpe015@pec.regione.abruzzo.it);
- Promotore e beneficiario: Società Gasdotti Italia (S.G.I.), (codice fiscale e partiva IVA 04513630964) con sede legale in MILANO (MI) in via della Moscova n. 3 (pec: sviluppo@pec.sgispa.com);
- Referente S.G.I.: Ing. Luisa Maria Nucci (email: luisa.nucci@sgispa.com – pec: sviluppo@pec.sgispa.com) a cui potranno essere richieste eventuali informazioni o chiarimenti.

Gli attuali intestatari sono invitati a comunicare, a norma dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001, eventuali variazioni rispetto alla situazione della proprietà individuata con riferimento alle risultanze catastali.

A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 si fa presente che dopo la pubblicazione del presente avviso di avvio del procedimento non saranno tenute in conto nell'indennità le costruzioni, le migliorie, le piantagioni effettuate sul fondo.

Il Dirigente del Servizio
Genio Civile di Pescara
Arch. Ing. Maria Rita Schirru
(firmato digitalmente)